

“L’Europa” entra in classe al Cairoli e al Gadda Rosselli

Pubblicato: Martedì 24 Ottobre 2017



L’Europa vista dai giovani: laboratori di cittadinanza europea attiva in due istituti scolastici della Provincia di Varese.

Il centro Europe Direct Lombardia, l’**Ufficio di Informazione con i cittadini della Commissione Europea** presso Regione Lombardia, ha lanciato una nuova iniziativa di educazione alla cittadinanza europea dedicata, in via sperimentale per quest’anno, a due scuole secondarie di secondo grado del territorio della provincia di Varese: **il liceo classico E. Cairoli di Varese e l’istituto statale di istruzione superiore Gadda Rosselli di Gallarate.**

Il progetto, cofinanziato dalla Commissione europea, prevede la realizzazione di **percorsi laboratoriali** a titolo gratuito dedicati a studenti e studentesse delle classi terze e quarte superiori, che verranno impegnati in una **serie di incontri a cadenza settimanale per la durata di due mesi.**

L’iniziativa si propone di **guidare e motivare i ragazzi verso una cittadinanza europea consapevole**, attraverso lavori in piccoli gruppi e discussioni in classe, con particolare attenzione allo sviluppo di capacità critiche nei confronti della raccolta, selezione e interpretazione di informazioni.

Studenti e studentesse avranno la possibilità di sviluppare strumenti per distinguere le opinioni dai fatti, migliorando la consapevolezza di come si costruiscono i giudizi.

Il laboratorio si propone di seguire il metodo seminariale Harkness, coinvolgendo gli alunni in una

modalità di educazione che li vede protagonisti delle discussioni svolte in aula e non meri ricettori di nozioni.

Le attività si svolgeranno sotto la guida di una mediatrice, responsabile di fornire nozioni di base riguardo l'Unione Europea come supporto per gli approfondimenti svolti.

La figura della mediatrice è intesa a guidare il lavoro in classe di studenti e studentesse, offrendo la possibilità di sperimentare un modello di educazione orientato a sviluppare le capacità pratiche e di lavoro collegiale degli alunni.

I temi trattati durante gli incontri saranno di stretta attualità, al fine di stimolare l'interesse e il coinvolgimento attivo di ragazzi e ragazze nella realtà sociale, politica ed economica di cui sono e saranno protagonisti. **Dalla crisi migratoria all'euroscetticismo, dalla Brexit alle politiche monetarie, dai nazionalismi alla politica estera e al dilemma identitario europeo**; gli argomenti verranno affrontati nell'ottica di restituire centralità al ragionamento critico.

Gli incontri hanno avuto inizio nelle giornate del 19 e 20 ottobre nei due istituti che hanno aderito al progetto pilota, il liceo classico E. Cairoli di Varese – classe I E, sotto la guida della **professoressa Marta Balzarini** – e l'istituto statale di istruzione superiore Gadda Rosselli di Gallarate – classe IV D RIM, con il principale coinvolgimento della **professoressa Alessandra Antonini**.

Ragazzi e ragazze avranno la possibilità di presentare le proprie idee sul futuro dell'Unione Europea in un incontro pubblico che si terrà al termine dei laboratori e che vedrà la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni locali ed europee.

Le due classi diventeranno quindi protagoniste e pioniere del dibattito avviato nell'aprile 2017 dalla Commissione Europea con la pubblicazione del Libro bianco sul Futuro dell'Europa, finalizzato a preparare istituzioni, società civile e cittadini alle prossime elezioni europee del 2019.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it